

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno LIII - n° 29

“VENITE IN DISPARTE

E RIPOSATEVI UN PO’.”

Ci potremmo chiedere: che cos'è il riposo secondo il Signore Gesù? La liturgia della Parola di oggi dà un nome preciso al riposo a cui Gesù invita i discepoli e questo nome è “pace”. Paolo nella seconda lettura lo dice chiaramente: “Egli, infatti, è la nostra pace” (Ef 2,14). La pace di cui parla Paolo non è di certo statica, ma assolutamente dinamica e, perciò, costruttiva e inventiva. Più precisamente ciò che dà pace è la capacità di fare unità dentro di noi “eliminando in sé stesso l'inimicizia” (2,16). Ciò che commuove Gesù davanti alla folla è il fatto di vederla dispersa e ciò che preme a Gesù davanti agli apostoli, reduci dalla loro prima missione, è quello di far ritrovare loro l'unità. Nella prima lettera Geremia deplora i falsi e indegni pastori perché “fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo”. La promessa di Dio è proprio questa: “radunerò io stesso il resto delle mie pecore”. Anche noi spesso ci sentiamo stanchi e desideriamo trovare riposo, ma sarebbe vano cercarlo solo fuori di noi, appunto in un luogo appartato. Questo riposo dobbiamo costruirlo dentro di noi facendoci docili all'invito del Pastore Grande che ci invita a seguirlo anche “per una valle oscura” (Sal 22,4) verso quei pascoli e quelle acque in cui il Signore “mi fa riposare” (22,2). Il Pastore ci invita a esserne capaci “a motivo del suo nome” (22;3) proprio “facendo la pace” con i lontani e con i vicini, con ciò che ci sta dietro e con ciò che ci sta davanti, con ciò che portiamo dentro di noi e con ciò che dobbiamo affrontare fuori di noi. Anche noi come gli apostoli saremo forse tentati di raccontare al Signore Gesù tutto quello che siamo capaci di fare e di insegnare. Il Signore, da buon pastore, ci chiede di fare un altro pezzo di strada, più precisamente di “barca” per farci imparare a porre lo sguardo sugli altri fino a farci toccare profondamente dalla loro presenza e dai loro bisogni. Serafino di Sarov amava ripetere: “Trova la pace e migliaia attorno a te troveranno salvezza”. Il gregge è al sicuro; solo al pensiero che il signore è con il gregge; per questo il gregge, ognuna delle pecore, non teme, anche se dovesse passare per posti oscuri: basta che il Signore c'è. Vedete, è il salmo che, poeticamente, canta più intensamente la sicurezza, la felicità, la gioia della presenza del signore in mezzo al suo popolo; sentimenti che una volta instaurati, durano “tutti i giorni della vita”. È di questo che abbiamo bisogno; che è questo che interessa di più al nostro cuore; è questo che ci rasserena la vita e ci dà il coraggio di vivere anche quando ci sembra vada tutto va storto: sapere che Dio è accanto ed è il nostro pastore. Ricordatevi di cantarlo o di recitarlo quando vi sembrerà che il mondo vi cada addosso e vedrete come il coraggio germoglierà nel vostro cuore.

XVI Domenica del T.O.

21 Luglio 2024
Anno B

Liturgia delle Ore
IV Settimana

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Honoré
351-7636471

Orari Sante Messe Ora Legale - Luglio

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30; 19.00
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato/prefestivo: 19,00
Domenica: 8,00;
10,00; 19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

Martedì e Giovedì:
dalle 9,00 alle 12,30

Mercoledì e Venerdì:
dalle 16,00 alle 19,00



[parrocchiasantaluciafn](https://www.parrocchiasantaluciafn.it)



www.parrocchiasantaluciafn.it

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 20

19.00

Domenicone Alberto (primo anno), Antonio, Rosina

Domenica 21

8.00

Lillo, Ginetta, Gerlando

10.00

Ciani Irene

19.00

Rirrama Caterina (trigesimo)

Lunedì 22

Santa Maria Maddalena

7.30

19.00

Clementina, Arnaldo, Fedele, Amedeo

Martedì 23

Santa Brigida

7.30

19.00

Rufini Primo (primo anno) e Def. Fam. Rufini e Marini

Mercoledì 24

7.30

Casula Francesco

19.00

Panci Romaldino

Giovedì 25

San Giacomo Apostolo

7.30

19.00

Di Berardino Luigi, Domenico, Teresa, Antonio, Anna, Di Berardino Giovanni

Venerdì 26

Santi Gioacchino e Anna

7.30

19.00

Sabato 27

7.30

11.00

Battesimo di Mari Vallone Dennis

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 27

19.00

Tabacco Valter

Domenica 28

8.00

Silvestri Assunta

10.00

Maria Pia, Pasquina

19.00

Pro Populo

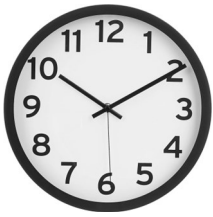
“Quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato; ciò che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto quotidiano del nostro impegno” (Fil 4,8)

ECCLESIA SEMPER PURIFICANDA EST - PASSI DA COMPIERE PER UNA CHIESA CHE EVANGELIZZA

Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Attenzione: durante il mese di Agosto nei giorni feriali sarà celebrata esclusivamente la Santa Messa delle ore 7,30, la celebrazione delle ore 19,00 riprenderà con il mese di Settembre.

Rimane invariato l'orario della Domenica (ore 8,00; ore 10,00 e 19,00) e del sabato/giorni prefestivi (ore 7,30 e ore 19,00).



In questi giorni don Massimo non è presente in parrocchia, tornerà la sera del 29 luglio e poi dal 31 luglio al 4 agosto sarà con il gruppo giovani per vivere con loro il campo estivo. In questo tempo per tutte le necessità sarà disponibile don Honoré. È possibile trovarlo in parrocchia o contattarlo al numero: 351-7636471.



Quando entriamo in Chiesa troviamo i locali sempre puliti grazie all'impegno del **gruppo delle pulizie** che tutti i mercoledì mattina si impegna per farci trovare i nostri locali accoglienti. Da un po' di tempo il gruppo si è ridotto e servono nuove forze per portare avanti quest'importante servizio, di cui spesso nemmeno ci accorgiamo perché fatto nel nascondimento. Se sei disponibile puoi lasciare il tuo nominativo in ufficio parrocchiale.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Per aiutare i più bisognosi della comunità vi invitiamo a condividere anche una piccola cosa. Ogni settimana raccoglieremo alcuni prodotti di cui c'è più bisogno. Quanto ognuno vorrà donare potrà essere portato in Parrocchia durante la settimana o alle Sante Messe Festive nell'apposita cesta in fondo alla Chiesa. Questa settimana raccoglieremo:

Dentifricio

Pelati

Legumi

IN... FORMAZIONE: CHIAMATI ALLA CONVERSIONE

In quest'anno che siamo chiamati a riflettere sulla conversione si lasciamo guidare da alcune catechesi di Papa Francesco affinché possiamo convertirci per passare dal cadere nelle tentazioni e nei vizi, a vivere a pieno le Virtù per essere sempre più una Chiesa che Evangelizza.

I VIZI E LE VIRTÙ - L'AGIRE VIRTUOSO/1

Il cuore dell'uomo può assecondare cattive passioni, può dare ascolto a tentazioni nocive travestite con vesti suadenti, ma può anche opporsi a tutto questo. Per quanto ciò possa risultare faticoso, l'essere umano è fatto per il bene, che lo realizza veramente, e può anche esercitarsi in quest'arte, facendo sì che alcune disposizioni divengano in lui o in lei permanenti. La riflessione intorno a questa nostra meravigliosa possibilità forma un capitolo classico della filosofia morale: il capitolo delle *virtù*.

I filosofi romani la chiamavano *virtus*, quelli greci *aretè*. Il termine latino evidenzia soprattutto che la persona virtuosa è forte, coraggiosa, capace di disciplina ed ascesi; dunque l'esercizio delle virtù è frutto di una lunga germinazione, che richiede fatica e anche sofferenza. La parola greca, *aretè*, indica invece qualcosa che eccelle, qualcosa che emerge, che suscita ammirazione. La persona virtuosa è pertanto quella che non si snatura deformandosi ma è fedele alla propria vocazione, realizza pienamente sé stessa.

Saremmo fuori strada se pensassimo che i santi siano delle eccezioni dell'umanità: una sorta di ristretta cerchia di campioni che vivono al di là dei limiti della nostra specie. I santi, in questa prospettiva che abbiamo appena introdotto riguardo alle virtù, sono invece coloro che diventano pienamente sé stessi, che realizzano la vocazione propria di ogni uomo. Che mondo felice sarebbe quello in cui la giustizia, il rispetto, la benevolenza reciproca, la larghezza d'animo, la speranza fossero la normalità condivisa, e non invece una rara anomalia! Ecco perché il capitolo sull'agire virtuoso, in questi nostri tempi drammatici nei quali facciamo spesso i conti con il peggio dell'umano, dovrebbe essere riscoperto e praticato da tutti. In un mondo deformato dobbiamo fare memoria della forma con cui siamo stati plasmati, dell'immagine di Dio che in noi è impressa per sempre. [...]

Papa Francesco

INTENZIONI DI PREGHIERA DI LUGLIO

Preghiamo perché il sacramento dell'unzione degli infermi doni alle persone che lo ricevono e ai loro cari la forza del Signore, e diventi sempre più per tutti un segno visibile di compassione e di speranza.

Papa Francesco